

## **Spettabile coordinamento tavolo dei sindaci dei dintorni aeroportuali**

In merito a quanto emerso sulla stampa locale *"Nuove rotte proposte dall'ARPA"* (Eco di Bg dell'1.07.16), l'Associazione "perilVillaggio" del quartiere del Villaggio degli Sposi di Bg esprime profonda preoccupazione relativamente all'intensificarsi del traffico aereo su zone che non ne sono abitualmente interessate. Di recente, un n. plurale di residenti del Villaggio degli Sposi si è rivolto all'associazione lamentando il disagio subito a causa del rumore degli aerei che planano in svariate ore del giorno (anche dopo le 21) al ritmo di uno ogni 6/7 minuti e a distanza ravvicinata rispetto alle abitazioni. In particolare nella notte del 10 agosto molti residenti si sono lamentati perchè l'attività aerea era particolarmente intensa tanto che Sacbo ha ritenuto di doversi scusare pubblicamente con i cittadini di Bg (vedi Eco di Bg del 12.08.16, pg.19): *"...causa maltempo, per evitare il rischio di cancellazione dei voli in programma in arrivo e in partenza è stato necessario impartire cambi di rotta agli aerei con conseguente sorvolo sulla città. Sacbo porge le scuse per gli eventuali disagi avvertiti."*. Ovvero, il benessere dei cittadini conta meno di qualsivoglia ammanco societario! Comunque far passare come unica e ragionevole soluzione quella di spalmare su più quartieri le rotte aeroportuali sposta l'attenzione dal vero problema che è lo sviluppo indiscriminato ed illegale del Caravaggio (nel mancato rispetto di norme, prescrizioni e sentenza della Corte Europea). Quando mai si risolve un problema distribuendone i danni su più soggetti? Né ci confortano le previsioni dell'ARPA che prevede una diminuzione del n. di persone esposte oltre il valore limite dei 60 decibel grazie alla redistribuzione delle rotte (Eco di Bg dell'1.07.16). L'aeroporto non determina solo inquinamento acustico, ma anche ambientale ed atmosferico! (Corriere della sera dell'11.11.2014: *"L'aeroporto di Orio crea stress: picco di farmaci antidepressivi nella zona dello scalo"* - rilevazioni di uno studio epidemiologico dell'ASL di Bg).

L'associazione "perilVillaggio" auspica perciò che l'attività dell'aeroporto di Orio, nell'obiettivo di un ragionevole equilibrio con il territorio, sia riportata entro i limiti previsti dalle normative vigenti , perchè gli interessi in gioco considerati non siano esclusivamente economici ma anche di vivibilità ambientale e qualità della vita.